

L'ELEZIONE

Strada del Vino e dei Sapori, presto pacchetti vacanze

## Antoniolli verso la conferma

Francesco Antoniolli resta in pole per la presidenza della Strada del Vino e dei Sapori del Trentino. Il nuovissimo consiglio della realtà che si occupa della valorizzazione del patrimonio enogastronomico di casa nostra sta valutando per una scelta di continuità. Nell'assemblea andata in scena nei giorni scorsi a San Michele all'Adige sono stati presentati i nuovi presidenti e vicepresidenti dei cinque comitati territoriali che compongono la Strada del Vino. A loro il compito di votare, la prossima settimana in una apposita riunione, il nuovo presidente, con il numero uno uscente Francesco Antoniolli che rimane in pole position. Una votazione che non si è tenuta ieri sera a causa dell'assenza di alcuni dei soggetti chiamati a votare. «Posso anticiparvi - ha detto ieri Antoniolli - che

a breve presenteremo un progetto innovativo, pluriennale ed in linea con la nostra mission, frutto della collaborazione fra noi, Università di Trento e Fondazione Edmund Mach. A breve saremo più precisi. Diventa poi sempre più importante fare rete fra tutti gli attori che si occupano di questo comparto, per poter così avere una azione sempre più incisiva». Prima di questa assemblea la Strada ha vissuto le proprie cinque assemblee di zona sul territorio. Eleggendo, come detto, i cinque presidenti con i rispettivi vice. Che sono Francesco Antoniolli e Stefano Delugan per Trento e Valsugana; Daniele Endrici e Francesco Anderlini per la Piana Rotaliana, Sergio Valentini e Luca Miorandi per la Valagarina, Francesco Armanini e Andrea Santulliana per Lago di Garda,

Dolomiti di Brenta, Rosario Pilati e Vera Rossi per Colline Avisiane, Faedo e Valle di Cembra. Il futuro della strada ripartirà così da un 2018 che si è confermato un anno ampiamente positivo. E chiuso anche praticamente con la parità di bilancio, approvato all'unanimità con un disavanzo positivo di 112 euro, dopo che i proventi sono arrivati a quota 394 mila euro. «Quest'anno proseguiremo con un calendario di eventi legati al vino particolarmente ricco - ha aggiunto la direttrice Elena Chincarin - basti pensare che nel 2016, quanto ci fu affidato il coordinamento delle manifestazioni enologiche, queste erano 12 mentre oggi sono arrivate a quota 27. Fra le novità 2019 ci saranno l'organizzazione di cinque incontri di confronto fra organizzatori di eventi vitivinicoli di



primo livello, così da poter coordinare al massimo gli eventi di primissimo piano. Un'altra novità sarà il coinvolgimento delle Apt nella creazione di pacchetti vacanza dedicati al mondo del vino e della gastronomia trentina». La Strada del Vino e dei Sapori si conferma, numeri alla mano, l'ente maggiormente rappresentativo delle eccellenze trentine.

Ni.Ba.